

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

ATT D'ASSOCIAZIONE

Table with subscription rates: Annata, Semestre, Trimestre for Padova all'Ufficio del Giornale and elsewhere.

Si pubblica mattina e sera di tutti i giorni

Numero separato centesimi CINQUE Numero arretrato centesimi DIECI

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato) servizi di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per a prima pubblicazione, cent. 20 per le successive.

DIARIO POLITICO

Notizie più particolareggiate da Parigi mettono in evidenza l'infelicità della parte sostenuta dal preteso Baidardo in quest'ultima fase del suo governo dal 16 maggio in poi.

La storia non ci offre quasi esempio di un uomo elevato a così alta dignità, e che continui a coprirla dopo umiliazioni come quelle che ha subito in questo incontro il MacMahon.

Assai più importante è l'altra nota indirizzata dalla Porta alle potenze, nella quale, dopo aver detto che nulla fece per provocare la guerra, e tutto fece per evitarla.

giustizia delle grandi potenze, aggiungendo però che ancora non manca di risorse, ed è pronto a tutti i sacrifici per l'indipendenza e per l'integrità.

La discussione del bilancio di prima previsione dell'Entrata, che è all'ordine del giorno della Camera, sarà importantissima, imperocché probabilmente i partiti delle opposizioni riunite sceglieranno quel terreno per dar battaglia al Ministero.

affermazioni contraddittorie e dichiarazioni confusionarie. Crediamo opportuno dare alcuni schiarimenti sul bilancio dell'Entrata, affinché i lettori abbiano una guida nel seguire le discussioni parlamentari sui vari capitoli che lo compongono.

Per la tassa del macinato il provento è presunto in lire 81,000,000 come nel 1877 e cioè risponde a quello che dal Ministero della sinistra aspettavano l'abolizione od almeno la riduzione del dazello che l'ono-

revoles Depratis dichiarò incostituzionale nei tempi delle parole e che riscuote con maggior soverità degli altri nel tempo dei fatti.

Sui tabacchi si presume un aumento di L. 3,360,000 sul 1877 e quindi l'introito è previsto in L. 3,360,000. È aggiunto inoltre un milione di lire che la Regia anticiperebbe al Governo sulla partecipazione ai benefici del 1878; ma di questa somma dovrà poi esser diminuita l'entrata del 1879.

mento di L. 1,500,000 in confronto del 1877 e quindi propone la previsione dell'introito in L. 80,500,000. Quest'aumento di previsione prova la tenerezza dell'onor. Depratis pel povero popolo, al quale, in illo tempore, si rivolgevano tanti affettuosi rettoricismi!

Le entrate straordinarie effettive si prevedono in L. 15,517,457.78 con una diminuzione di L. 719,446.68 relativamente al 1877.

APPENDICE 77

GIORNALE DI PADOVA

LA CONGIURA DI BRESCIA

ROMANZO STORICO

LUIGI CAPRANICA

Or bene, quel cavallaro non giunse a Venezia che quattordici giorni dopo. So che aveva altri dispiaceri per la riviera e per Padova, ma non avrei creduto che avria tanto tardato.

Ascoltami, Galeazzo: se ciò fosse una tua invenzione, insulteresti senza nessun scampo un fratello che ti ama e rispetta, e me ti diede ragione di rammarico.

divide la loro opinione, quindi con ingiuriosa ironia si fa beffe d'una donna, cui sa esser lo debitore della più cortese ospitalità, conoscendo bene, che o sposo, o amante, o amico ch'è lo sia di questa donna, dovevano le sue parole riuscire assai dolorose.

tene una prova, e per primo allora verrò a domandare la tua stima. Ah, Ventura, vedo che tu conservi sempre, sempre quella fantasia ardente, che ingigantisce il bene come il male.

il quale ignorava ch'ella fosse in casa, e nella stanza attigua, rimaneva sorpreso a quella vista e meravigliato ad un tempo del nobile portamento e della bella persona.

È vero, madonna: perdonatemi! Essa sollevò da terra Ventura e balciò in fronte, dolcemente lo spinse fra le braccia di Galeazzo.

Appello nominale

Elenco dei deputati che presero parte, nella seduta del 14 corrente alla votazione per appello nominale sull'ordine del giorno dell'on. Salaris accettato dal ministero:

- Risposero sì: Abignente, Alario, Ali-Maccarani, Allione, Angeloni, Angelotti, Argisola, Argenti, Arnulfi, Avezzana, Baccarini, Baccelli, Balanti, Ba-

Continua

razzuoli, Bartolini, Bianchi, Bordano Chiarom, Borelli Giov. Batt., Borrascio, Brin. Cancellieri, Cantoni, Capilongo, Capo, Carbonelli, Carozzi, Carini, Castagnola, Castellano, Cattani-Cavalcanti, Cesari, Cencelli, Ceresca, Chigi, Cocozza, Colombini, Colonna, Corcuova, Correal, Corvatto, Cutillo, Cuturi.

UNDICI MILIONI CHE SVANISCONO Chiamiamo l'attenzione de' lettori sull'articolo seguente che riceviamo da Roma: Diciamo lealmente: l'Italia deve essere riconoscente all'on. Depretis. Dev'esserli riconoscente di non aver fatto al bilancio dello Stato tutto quel male che si poteva temere. Non c'è ingratitudine, non c'è ironia in queste nostre parole; siamo sinceramente convinti che il merito dell'on. Depretis non è piccolo per non aver rovinosamente dissastato le finanze. Chi ricorda tutte le strambe speranze che aleggiarono intorno alla culla del Ministero del 18 marzo, le grida contro le tasse, le domande di ferrovia sterminate, le resistenze al pagare, le incitazioni a spendere, deve ammettere che l'on. Depretis, malgrado la facchezza di volontà che gli viene attribuita, è stato fermo ed energico, e pur di salvare il paese, ha coraggiosamente affrontato l'impopolarità. Lodiamolo, perché se avesse seguito i suggerimenti disseminati di certuni, a quest'ora accenderemo precipitosamente di bel nuovo la china de' disavanzii, dei debiti, del fallimento, ed andremmo incontro a nuovi scontenti, a nuove imposte, a nuova amarezza. Datto questo però, dobbiamo aggiungere, per esporre le cose come stanno ed evitare future delusioni, che se l'on. Depretis non ha demolito il nostro edificio finanziario, un buco però ce l'ha fatto. Un buco, ed è bene misurarne le dimensioni. Sapremo così fin dove si può fermare il piede e dove il suolo comincia a mancare: eviteremo il pericolo d'un ruzzolone. Abbiamo i lettori un po' di pazienza e la misurazione sarà subito fatta. L'argomento non è arduo, ma ci ingegneremo d'annoiarli il meno che potremo, e di esser chiari e brevi. Leggere un bilancio è cosa che pochi conoscono ed a cui pochissimi s'interessano. Per questo (la materia meno ispidia, lasceremo quindi in disparte le cifre lunghe; adopereremo pochi numeri chiari e rotondi).

il buco per cui il liquido di flu... Le povere Danadi italiane non s'accorderanno che la botta rievva più acqua se non perché sentiranno gli oneri un po' più indolenziti nel trasporto d'un maggior numero d'otti. Ma via, ammettiamo che i milioni che mancano saranno spesi utilmente: ci sarà almeno l'avanzo promesso d'11 milioni? Ahimè! ahimè! a guardarli questi milioni sfumano, evaporano, svaniscono, come i grappoli d'uva fatti apparire da Mefistofele nella taverna d'El delberga, in mezzo agli studenti che, dissipato l'incanto, si trovarono aver fra le mani i sassi de' propri compagni allungati dal disinganno. Il ministro delle finanze comincia egli stesso, dopo averci posto dinanzi questi 11 milioni, a ripigliarsene. Egli chiede di essere autorizzato ad ammettere tanta rendita consolidata che basti a darli 57 milioni e 200,000 lire per nuove costruzioni di ferrovie, per pagamento di liti perdute, di transazioni stipulate e via dicendo. In altri termini domanda di gravare il debito pubblico di circa 3 milioni annui. Si dà il toglì 3, ti resta 8. Questa riduzione s'ammetta lo stesso Depretis, ma c'è da farne delle altre di cui non parla, anzi che nasconde. Per farle, non ci occorrerà far passare la parte del bilancio per un crivello molto sottile, in modo che soltanto la più schietta o più fina farina passi, e tutto il resto resti nel crivello. No, prenderemo un crivello a larghi fori, daremo due o tre forti scosse, e vedremo quello che ci avanza. Nella ricchezza mobile troviamo tre milioni in più. A termini dell'ultima legge, il Governo deve dare quattro milioni diretti ai comuni a titolo di compartecipazione sull'imposta incassata per ruoli. Vero è che contemporaneamente ha avocati a sé 3/4 dei centesimi addizionali assegnati ai comuni per la riscossione: il dare si riduce quindi a tre milioni. Questi tre milioni non figurano nel bilancio.

ponendo che la Provvidenza ci aiuti che non avvengano guai i quali ci obblighino a spese imprevedute, che lo sviluppo delle entrate superi le previsioni giuste, arriveremo pari pari, potremo annodare i due capi, come dicono i francesi. Non sarà l'equilibrio instabile di cui si è parlato tante volte, sarà l'equilibrio di Biondin sulla corda tesa e attraverso la cascata del Niagara. Bisogna che l'on. Depretis abbia molta fede nella solidità delle sue gambe e nella sicurezza dal suo occhio, per arrischiarsi a questa traversata. Concludendo: il buco c'è. (Corriere della sera di Milano). NOTIZIE ITALIANE ROMA, 15. — Nel circondario di Frozina venne sequestrato dai briganti un ricco possidente, certo Ambrosi, di Castro Volsci. I briganti sono quattro e domandano per ricatto una somma di centomila lire. È partito da Frozina il sottoprefetto con un drappello di quindici soldati di fanteria, dirigersi verso Castro. La forza pubblica è tutta in movimento onde scoprire i ricattatori. NAPOLI, 14. — Secondo una corrispondenza napoletana, il Nicotera avrebbe mandato a Napoli il prefetto Gravina solo per mutare il maestro di cappella non per cangiare la musica intonata e diretta dal San Donato. COTIGNOLA, 14. — Ieri certo Piro, possidente, fu gravemente ferito da un colpo di fucile sparagli contro da un individuo che si era nascosto in agguato poco lungi dalla sua casa di abitazione. Il sottoprefetto di Lugo appena avuto notizia del fatto si recò sul luogo e per le voci che raccolse e per le interrotte parole del moribondo, poté ordinare l'arresto di questo a sulla quale pesano es ai gravi soci, etc. (Ravennate). NOTIZIE ESTERE FRANCIA, 15. — Malgrado il Messaggio e l'ultima rivoluzione di McMahon, la fiducia non è pienamente rinata. AUSTRIA-UNGHERIA, 15. — Mandando da Vienna: L'esposizione di Andrássy venne deferita a martedì, dopo la quale è probabile che le Delegazioni si aggiornino fino al principio di febbraio. Si ha da Pest: Fu concertato che la risoluzione del meeting indotto per domani suonerà contraria allo sviluppo della potenza russa la quale diventerà pericolosa per la monarchia austro-ungarica. Di più il governo verrà invitato ad opporsi, occorrendo anche con la forza all'ingrandimento della Russia, al quale scopo la nazione è disposta a cooperare con qualunque sacrificio. Una deputazione di 50 cittadini presenterà a Tizza questo deliberato del meeting. ATTI UFFICIALI La Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre contiene: R. decreto 13 dicembre, secondo il quale la causa civile proveniente dalla provincia di Siracusa che a tutto il 31 dicembre 1877 si troverà non avanti, la Corte di appello di Palermo in istato di essere giudicata ai termini dell'articolo 335 del Codice di procedura civile rimarrà di competenza della stessa Corte sino alla pronuncia della relativa sentenza. R. decreto 9 dicembre, che forma del comune di Moglia una sezione di sott' del collegio di Gonzaga. R. decreto 9 dicembre, che del comune di Monteleone di Orvieto forma una sezione distinta del collegio di Orvieto. R. decreto 9 dicembre, che aggrega il comune di Mongardino alla sezione principale del collegio di Asti. R. decreto 18 novembre, che inverte l'ordine del Monte frumentario di Savello (Basilicata) nell' fondazione di una Cassa di prestito e risparmio a pro dei classi meno agiate degli operai agricoli ed industriali del comune. R. decreto 18 novembre, che inverte a favore dell'ospedale la rendita del capitale ricavando dalla vendita del Monte frumentario di Saronno, il quale è soppresso. R. decreto 18 novembre, che costituisce in Etna morali i due Legati di spogli dalle sorelle Elisabetta e Carolina Carpani la favore dei poveri infermi di Galliano, provincia di Como.

Disposizioni nel personale dipendente del ministero dell'interno e in quello dell'Amministrazione del telegr. fi. CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE Opera lodewole. — Il signor avvocato Massimiliano Calegari ci scrive una lettera con eccitamento di appoggiare presso i lettori un'opera di beneficenza, ch'egli si è assunta. Noi non credemmo far meglio che riprodurre la lettera del signor Calegari, aggiungendo le più vigorose raccomandazioni ai nostri amici e a tutta la cittadinanza perchè questa bella iniziativa sia generosamente secondata. Noi non credemmo far meglio che riprodurre la lettera del signor Calegari, aggiungendo le più vigorose raccomandazioni ai nostri amici e a tutta la cittadinanza perchè questa bella iniziativa sia generosamente secondata. Padova 16 dicembre 1877. Onor. sig. Direttore del GIORNALE DI PADOVA. Il Municipio mi ha concesso la sala delle Conferenze della Piazza Unità d'Italia per la sera di martedì 18 p. v. alle ore 8 pom. Io terrò discorso sul triste e glorioso episodio della patria storia I martiri di Belli-fiore e di San Giorgio. Il biglietto d'ingresso costa L. una. L'introito sarà a beneficio di un vecchio patriotta caduto nella mischia per molteplici sventure, e che ella designò alla pubblica carità. Spero che in quest'opera di beneficenza voglia aiutarmi col di lei giornale. Ho l'onore di dirmi Devotissimo MASSIMILIANO CALEGARI. Ferrovie interprovinciali. — Siamo lieti di annunciare che subito a Milano fra il sig. avvocato Giambattista Loro nella rappresentanza del Consorzio interprovinciale ferroviario e i rappresentanti della Società dell'Alta Italia si stipulò la convenzione per servizio cumulativo della nostra ferrovia. Oggi il Comitato è convocato in Padova per l'approvazione del convegno stesso, mentre mercoledì sarà sottoposto all'approvazione del Comitato d'amministrazione dell'Alta Italia. Se, con o non è a dubitarsi, la convenzione verrà dall'un o dall'altra parte approvata, le nostre ferrovie saranno aperte al servizio cumulativo per il 1° gennaio p. v. Collo stesso di andranno in attività i nuovi orari, e sarà attivato un quarto treno sulle nostre ferrovie. Arresto importante in Selvazzano. Ci scrivono: Benchè tardi pure merita che sia fatto pubblico un arresto praticato domenica scorsa nel Comune di Selvazzano dai Reali Carabinieri della vicina stazione di Abano, i quali mentre diedero con ciò una nuova prova della loro perseveranza nel concorso a mantenere gloriosa la fama della benemerita Arma, ci onorarono Dopo il luttuosissimo fatto del povero Rapolin Domenico polivendolo di Legnaro sembra che l'Autorità politica avesse fatto arrestare alcuni individui indiziati della commessa grassazione con omicidio senza però poter stabilire chi potesse esser stato autore, e che anzi fondandosi maggiori sospetti sopra un altro avesse emesso mandato per la sua cattura. Questo tale accertosi delle ricerche che si diede a gambe intrattenendo per qualche giorno sulle sue tracce più di una delle stazioni di Carabinieri poste fra i Colli Bugari, essendochè la era stato veduto armato di rivoltella e sultato. Il sig. Galai brigadiere dei Reali Carabinieri di Abano avvertito dalla locale Autorità che quell'individuo fu veduto in Selvazzano, poco curandosi delle armi che si diceva tenere in dosso, si portò là col carabiniere Zigo, domoica scorsa, ed entrambi vestiti da contadini, si posero termi sul ponte di Selvazzano. Non tardò molto passar loro di là il nostro lattitante, tenendosi all'opposto della strada, e senza badare ai due contadini si stava già per fare il ponte, quando improvvisamente quattro robuste braccia si impadronirono di lui. Attonito e tremante si lasciò legare, e condotto alla stazione di Abano nel giorno appresso fu presentato all'Autorità inquirente. Speriamo che quei due bravi Carabinieri di Abano abbiano a meritare una menzione dai loro superiori. Cenni necrologici. — Diamo ai nostri concittadini una dolerosissima notizia. Questa notte, alle ore 2, dopo crudele malattia, è morto, in età ancor fresca, il dott. Giuseppe Pellizzari, chirurgo primario nel nostro Spedale Civile. Altri narnerà più estesamente della cospicua qualità che lo distinguavano.

Noi deploriamo nel Pellizzari la perdita di un felice operatore, di un ottimo cittadino. Era Vice-Presidente della Società dei medici chirurghi e farmacisti, e meritissimo consigliere nel Consiglio della Casa di Ricovero. Giovedì. — La notte scorsa ignoti ladri penetrarono nel negozio Grinzato, alle Piazze, mediante estrazione della porta d'ingresso, e vi asportarono la somma di L. 3000. Si sono fatti due arresti. Nelle ore antimeridiane d'oggi cessava di vivere il dottor GIUSEPPE PELLIZZARI nell'età di cinquanta un anno. Nacque nel vicentino, compì i suoi studi a Padova e subito fu nominato assistente nella clinica chirurgica diretta allora dal prof. Trombini e quindi dal Vanzetti. Dopo quattro anni passò a Lonigo quale chirurgo operatore, dove, par altri suoi prodotti la stima e l'affetto di tutti. Nel 1861 ritornò a Padova dove gli fu conferito il posto di chirurgo primario nel nostro civico spedale. A noi che ti fummo assistente negli ultimi anni e che abbiamo potuto conoscerti come maestro, come uomo, come amico sia concesso fra tanta sventura di rivolgerti con animo riconoscente quest'ultimo addio. Nessun più di noi può dire di quili squisite doti fasti adornò, come medico, come padre, come amico. Gentile, effusivo, sorridente con tutti, agli ammalati ispiravi fiducia e coraggio. Parola scortese non uscì mai dal tuo labbro. D tempo vivace ma conciliante, sapevi unire a mitezza e la cortesia dei mo i colle esigenze della dignità personale e dell'amor proprio. Di coltura non comune, quale chirurgo accoppiavi la prontezza e forza dell'ingegno col genio dell'artista. Più volte nei primi passi del nostro esercizio fummo dubbiosi fino al momento che tu, senza millanteria, senza far pesare la superiorità, ci scoprivisti e ci chiarivi il vero. Un giorno colla potenza dell'intuizione ti facevi ammirare, un altro ci sorprendevi con qualche atto della tua mano fornita di squisito senso chirurgico. Nell'operare sempre gaio, lindo, sicuro, sollecito facevi apparire semplici complicatissimi atti, durante i quali ci parlavi, ci dimostravi, ci facevi toccar con mano ogni cosa che potesse esser utile, istruttiva. Amavi noi giovani come figli, e tutto cercavi giovarci. Era una gioia per te il vederli in ardita impresa; più e più volte guidasti la nostra mano che si faceva pronta e sicura perchè diretta dall'occhio paterno e benedetto dall'amato maestro. Nell'esercizio privato eri reputato da tutti uno dei migliori, e come chirurgo celebre e come cultore appassionato della medica scienza. Era commovente il sentirti parlare dei tuoi figli; padre amoroso vivevi per essi. Sono solo trascorsi cinque giorni dal momento che incoinci del grave malore che era per lacerarci, ci tenne vicini al tuo letto con saggi consigli, con amorevoli parole. S'ha la tua cara memoria guida al bene per i figli tuoi e per i giovani che ti conobbero. A. Gasparotto A. Ruffa

ULTIME NOTIZIE

Abbiamo da Roma 16:
Il Re ricevette Turkan bey ministro di Turchia...

OSSEVATORIO ASTRONOMICHI

17 DICEMBRE
A mezzogiorno di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 55 s. 27.3

Table with columns: Ore, 9 ant., 3 pom., 9 pon., 15 dicembre. Rows include temperature, wind, and sky conditions.

CORRIERE DELLA SERA

17 dicembre

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 15 dicembre

L'on. Depretis ebbe ieri una conferenza con Sua Maestà, che durò oltre un'ora...

SENATO DEL REGNO

Presidenza Trucchi
Seduta del 16 dicembre
Depretis fa le stesse comunicazioni fatte alla Camera...

Il Primo

MINISTERO DI SINISTRA

La votazione sull'ordine del giorno Salaris aveva già scosso profondamente il ministero Depretis-Nicotera...

DISPACCI TELEGRAFICI

AGENZIA STEFANI
Londra, 17, ore 9:40 a.
Si prevede la crisi lunga in causa della gravità della situazione...

NOTIZIE DI BORSA

Table with columns: Firenze, Roma, Venezia, Londra, Berlino. Rows include various financial instruments and their prices.

PRESTITO AD INTERESSI

garantito con cessione di Rendite emesso dalla
Città di Galtanissetta
RAPPRESENTATO DA N. 7510 Obbligazioni da It. L. 500 ciascuna...

Società Veneta

PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE
A termini dello Statuto Sociale, i possessori di azioni della Società Veneta...

Lucien Carle

CHIRURGO DENTISTA
DI PARIGI
tiene il suo Gabinetto aperto in Padova al Primo Piano...

Cessando

col 7 Aprile
Giacomo Lustig
il negozio di Chinaglia esercitato per oltre 48 anni...

VIENDIA

Stuoje fine di Sparto
a disegni svariati
STUORINI di ogni dimensione...

MACCHINE da CUCIRE

ELIAS HOWE J.
nonché il nuovo ESTINTORE DEL FUOCO portatile...

Si ricerca

subito un appartamento si-gnorile di 8 stanze con cucina, bagno, oppure ammobiliato...

AFFITTASI

PER VENIENTE 7 APRILE
PRIMO O SECONDO APPARTAMENTO con scuderia e rimessa...

FARMACIA GALEANI

Vedi avviso in 4° pagina

